



giunta regionale

Data - **6 GIU. 2018**Protocollo N° **214731**

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Area di proprietà in località Ponte di Pietra - Campalto (VE) - trasmissione risultati del piano di caratterizzazione e analisi di rischio. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22 maggio 2018.**

Spett.le **Venezia Due S.r.l.**

Via Orazio 19  
39100 Bolzano (BZ)  
*veneziadue@pec.it*

**Al Comune di Venezia**

Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Bonifiche  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. Dott. M. Scattolin  
*territorio@pec.comune.venezia.it*  
*protocollo@pec.comune.venezia.it*

**Alla Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio,  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**All' A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich  
*dapve@pec.arpav.it*

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/05/2018.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa  
Bonifiche Ambientali e  
Progetto Venezia  
*Dott. Paolo Campaci*

PC/sf

Trasmissione Verbale CdSi\_22.05.2018\_Venezia Due S.r.l.  
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944  
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV

1/1





## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**22 maggio 2018**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 173938 del 11 maggio 2018, per il giorno 22 maggio 2018, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

**Proponente:** Venezia Due S.r.l.

**Area:** Comune di Venezia (VE)

**Titolo:** Area di proprietà in località Ponte di Pietra - Campalto (VE) - trasmissione risultati del piano di caratterizzazione e analisi di rischio

Trasmesso con nota del marzo 2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 125745 del 04/04/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La società Venezia Due s.r.l. è proprietaria dell'area agricola sita in località Campalto, via Ponte di Pietra, nel Comune di Venezia. Tale area è inserita all'interno del vecchio perimetro del SIN di Venezia – Porto Marghera nella "Macroisola Campalto – Osellino".

La società ha a suo tempo concesso al Comune di Venezia in data 27/05/2014 liberatoria per l'esecuzione delle indagini ambientali previste dal Piano di Caratterizzazione di suddetta area, redatto da Veritas S.p.A. nel dicembre 2007 e approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18 novembre 2008 convocata dal Ministero dell'Ambiente. La società Veritas S.p.A. ha quindi dato attuazione alle

indagini ambientali nel giugno 2015. Considerato che il Comune di Venezia non ha ancora provveduto alla presentazione degli esiti di tale Piano di Caratterizzazione alla Conferenza di Servizi, la società proprietaria ha ritenuto di procedere in via autonoma alla presentazione degli stessi risultati relativamente alle aree di competenza per l'ottenimento della restituzione del sito agli usi legittimi.

Con riferimento agli esiti analitici della caratterizzazione:

1. si chiede ad ARPA se è possibile ricondurre le concentrazioni rinvenute nei suoli per il parametro Arsenico ai valori di fondo naturale;
2. si chiede ad ARPAV se i superamenti dei limiti normativi rinvenuti nelle acque di falda per i parametri arsenico, ferro, manganese siano riconducibili ai valori di fondo naturale, mentre per i superamenti dei limiti normativi per i parametri boro e solfati, all'influenza delle acque della Laguna di Venezia;
3. visto la concentrazione del parametro Nitriti pari a 5570 µ/l nei confronti di un limite tabellare pari a 500 µ/l e visto l'incremento delle contaminazioni da monte a valle idrogeologico si chiede agli Enti se è possibile ricondurre tale superamento alla presenza di contaminazione diffusa dovuta all'attività agricola. Nel caso non derivasse da attività agricola diffusa si dovrà chiedere al proponente l'adozione di attività di messa in sicurezza di emergenza e la presentazione di un progetto di bonifica delle acque di falda.

Si rimanda al parere di ARPAV in merito all'elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Il dott. Daniele Grandesso dell'ARPAV in merito al documento in esame evidenzia quanto di seguito riportato.

Per quanto concerne i superamenti delle CSC nel suolo relativamente ai parametri **Arsenico e Stagno**, considerata l'assenza di materiali di riporto, valutata nel complesso la composizione del terreno e i dati storici relativamente all'utilizzo dell'area, si ritiene condivisibile quanto ipotizzato dal proponente circa l'assenza di cause antropiche, riconducendo tali valori alla natura stessa del terreno.

Per quanto concerne le acque sotterranee, si ritiene condivisibile quanto riportato in merito ai superamenti delle CSC relativamente ai parametri **Arsenico, Ferro e Manganese**, i cui valori risultano compatibili con il fondo naturale dell'acquifero del bacino scolante in laguna di Venezia.

Si ritiene parimenti condivisibile la giustificazione dei valori dei parametri **Boro, Manganese e Solfati**, in quanto correlabili all'influenza di acque saline, data la vicinanza del sito con la gronda lagunare.

Relativamente al parametro **Nitriti** si rileva che, dai dati in archivio della scrivente Agenzia, risultano due punti di campionamento dell'acqua sotterranea inseriti nel progetto AliNa, ubicati in via Pasqualigo (**PzA\_14**) e in via Ca' Zorzi (**PzA\_15**), a circa 4-5 km dal sito in esame e un punto di campionamento di acqua superficiale del canale Osellino ubicato sul ponte di via Carducci (**489**), a breve distanza dall'area di via Ponte di Pietra:

- **Punto 489** canale Osellino, ponte via Carducci - NO<sub>2</sub>: **25-27 µg/l** (monitoraggio gen-feb 2017).
- **PzA\_14** via Pasqualigo - falda 10 m - NO<sub>2</sub>: **< 10 µg/l** (monitoraggio giugno 2016).
- **PzA\_15** via Ca' Zorzi - falda 10 m - NO<sub>2</sub>: **30 µg/l** (monitoraggio giugno 2016).

I monitoraggi effettuati da questa Agenzia sulle matrici suddette, nel periodo 2016-2017, riscontrano valori massimi di Azoto Nitroso pari a **30 µg/l**, del tutto in linea con quelli riscontrati dalla Parte nei piezometri 976, 1115, 1116, 1048.

Premesso quanto sopra, considerata l'omogeneità del terreno, delle colture praticate e del carico organico del suolo, non si ritiene sufficientemente avvalorata la motivazione della ditta di far ricondurre il superamento per il parametro nitriti alla contaminazione diffusa dovuta all'attività agricola.

Si ritiene pertanto necessario un approfondimento al fine di escludere la presenza di cause antropiche correlate ai superamenti riscontrati.

La dott.ssa Lisa Canterella dell'ARPAV evidenzia quanto di seguito.

L'Analisi di rischio è stata elaborata in quanto in fase di caratterizzazione è stato rilevato un superamento delle CSC per la destinazione d'uso residenziale in un campione di suolo superficiale per il parametro DDD-DDT-DDE nel sondaggio 978.

Secondo le elaborazioni eseguite dalla Ditta il sito risulta non contaminato.

Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una ri-elaborazione dell'analisi di rischio stessa.

Dal momento che il sito in questione è sempre stato utilizzato per scopi agricoli, si evidenzia come l'analisi di rischio non possa essere utilizzata al fine di valutare il potenziale bioaccumulo di contaminanti nelle colture eventualmente presenti.

Per quanto sopra esposto e considerato, si ritiene approvabile il progetto esaminato.

Il geom. Paolo Ciuffi della Città metropolitana di Venezia evidenzia quanto di seguito. Si prende atto dei risultati della caratterizzazione eseguita. Evidenzia che i superamenti tabellari la ditta li attribuisce principalmente a valori di fondo naturale derivanti dalle caratteristiche del suolo/sottosuolo per quanto riguarda sia i terreni che le acque sotterranee.

Si ritengono condivisibili le valutazioni effettuate semmai da approfondire le cause della presenza dei nitriti nelle acque sotterranee.

Per quanto riguarda l'Analisi di Rischio elaborata per la verifica dell'eventuale rischio sanitario e ambientale legato alla contaminazione da fitofarmaci riscontrata nei terreni ci si affida alle valutazioni dell'ARPAV Venezia.

Con esito favorevole sull'AdR si può dichiarare il sito non contaminato e restituibile agli usi legittimi.

Si prescrive che qualsiasi modifica allo stato attuale ed alle condizioni di utilizzo del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'analisi di rischio dovranno comportare una revisione dell'analisi di rischio medesima volta a verificarne l'assenza per le concentrazioni residuali presenti in sito nella nuova configurazione d'uso.

La dott.ssa Elisa Chiamenti del Comune di Venezia ritiene che il documento presentato sia approvabile con le seguenti prescrizioni:

1. Considerato che l'Analisi del Rischio è stata eseguita per uno scenario residenziale-ricreativo, ma in assenza di edifici, si sottolinea che una destinazione residenziale vera e propria o una destinazione che comunque comprenda edifici sul sito, richiederà necessariamente la rivalutazione dell'Analisi del Rischio, tenendo conto anche dei percorsi indoor, ad oggi non valutati.
2. Si chiede di trasmettere l'estratto mappa catastale aggiornato del sito in oggetto.
3. Si chiede un chiarimento sull'utilizzo attuale dell'area (inutilizzato o coltivato).

Il Presidente propone di chiedere alla ditta di concerto con il Comune di Venezia di acquisire i dati relativi ai valori del parametro Nitriti nell'area vasta per meglio confrontare i dati rinvenuti nel sito in esame ed avvalorare la tesi della contaminazione diffusa dovuta all'attività agricola. Diversamente si potrà chiedere alla ditta di eseguire dei campionamenti nei piezometri con la presenza di ARPAV per il prelievo dei controcampioni di validazione.

Si chiede all'ULSS se il superamento del parametro dei fitofarmaci nei suoli può arrecare rischio sanitario indotto considerato le coltivazioni in atto nell'area.

In merito la dott.ssa Gregio riferisce che il lieve superamento dei limiti tabellari nei suoli per il parametro DDD-DDT-DDE in un punto, non può creare una situazione di rischio per l'intera area fermo restando la necessità di avere più dati distribuiti nel sito per tale parametro.

Per quanto riguarda il superamento nei suoli del parametro DDD-DDT-DDE nel punto 978 il Presidente ritiene quanto di seguito: considerato che le analisi risalgono al 2015, allo scopo di evitare di inserire il vincolo dell'Analisi di Rischio nel certificato di destinazione urbanistica per il poligono di riferimento del punto contaminato, la ditta può eseguire ulteriori campionamenti di verifica nell'intorno nel punto stesso di concerto con ARPAV. Diversamente per quanto riguarda i suoli, l'area è riconducibile agli usi legittimi con il vincolo di cui sopra.

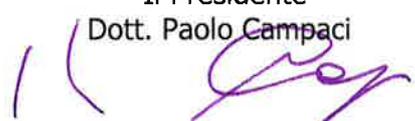
Vengono fatti entrare i referenti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

**Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di richiedere alla ditta le seguenti integrazioni documentali:**

1. Considerato che l'Analisi del Rischio è stata eseguita per uno scenario residenziale-ricreativo, ma in assenza di edifici, si sottolinea che una destinazione residenziale vera e propria o una destinazione che comunque comprenda edifici sul sito, richiederà necessariamente la rivalutazione dell'Analisi del Rischio, tenendo conto anche dei percorsi indoor, ad oggi non valutati.
2. Si chiede di trasmettere l'estratto mappa catastale aggiornato del sito in oggetto.
3. Si chiede un chiarimento sull'utilizzo attuale dell'area (inutilizzato o coltivato).
4. Per quanto riguarda il superamento nelle acque di falda per il parametro Nitriti la ditta deve avvalorare la tesi della contaminazione diffusa dovuta all'attività agricola, acquisendo ulteriori dati nell'area vasta o eseguendo un ulteriore monitoraggio di tale parametro nei piezometri presenti nell'area di concerto con ARPAV.
5. Si chiede alla ditta di esprimersi in merito alla necessità di eseguire dei campionamenti di verifica nel suolo di concerto con ARPAV, per la ricerca del parametro DDD-DDT-DDE nell'intorno nel punto 978 o diversamente inserire il vincolo dell'Analisi di Rischio nel certificato di destinazione urbanistica.

**Il termine entro cui approvare il documento in esame già comunicato con ns. nota 173781 del 11/05/2018, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina  


Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci  


*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci - Regione Veneto  
Dott. S. Fassina - Regione Veneto  
Dott. U.Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia  
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia  
Dott. F. Penzo - Comune di Venezia  
Dott. S. Andriolo - Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia  
Dott. M. Ostoich - ARPAV  
Dott. D. Grandesso - ARPAV  
Dott.ssa L. Cantarella - ARPAV  
Dott.ssa M. Gregio – ULSS 3 Serenissima  
Dott. A. Zarantonello – ULSS 3 Serenissima

*partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Enrico Fabris

Consulente di Venezia Due S.r.l.

